

**M**

Edizione Salerno

Primo piano

Costiera, nuova polemica sul cambio delle linee bus

IL DISTRETTO ACCUSA: UNA DESTINAZIONE INTERNAZIONALE GESTITA IN EMERGENZA E L'ANAS SOSTITUISCE PARAPETTI E RINGHIERE

di Redazione

4 Minuti di lettura

16 luglio 2026

IL FOCUS

Mario Amodio

Nuove diatribe sul sistema di mobilità in Costiera Amalfitana. Dopo le recenti contestazioni alle ordinanze della Provincia di Salerno che a partire da domani dovrebbero vietare il transito dei mezzi pesanti (autobus di linea compresi) sull'ex statale agerolina e lungo la Ravello - Castiglione, si accende un altro fronte di polemica in merito all'avvicendamento nella gestione della linea interna di Positano e per quella Positano - Praiano - Positano da Mobility Amalfi Coast alla Sita, avvenuto da ieri a seguito dell'aggiudicazione della nuova gara del servizio di trasporto pubblico locale. A puntare l'indice è il Distretto Turistico Costa d'Amalfi secondo cui il passaggio è stato «caratterizzato da un'informazione non sufficientemente programmata e chiara all'utenza, una organizzazione logistica non completamente pronta e da un ridimensionamento sostanziale di un collegamento strategico per il territorio, malgrado si sapesse da tempo

dell'avvicendamento tra i due gestori». «Comprendiamo le difficoltà operative legate alla disponibilità dei mezzi - dichiara il presidente del Distretto Turistico Costa d'Amalfi, Andrea Ferraioli - ma una destinazione internazionale non può permettersi che un subentro venga affrontato in questo modo, con una gestione ancora una volta emergenziale all'ultimo minuto, che toglie di punto in bianco servizi essenziali invece di potenziarli. La linea Positano - Praiano non è semplicemente una corsa di autobus. È un'infrastruttura di mobilità essenziale per residenti, lavoratori e migliaia di visitatori, ma è anche una direttrice economica che mette in relazione due dei principali poli turistici della Costa d'Amalfi, favorendo la fruizione delle attività commerciali, ricettive e di ristorazione presenti nei rispettivi centri storici. Ridurla ad un collegamento lungo la sola Statale, senza toccare il centro abitato che si estende fino a San Luca, significa impoverire un servizio che negli anni ha dimostrato tutta la propria utilità generando economia per le due cittadine».

LA SICUREZZA

Intanto sul fronte manutenzione della strada statale 163 Amalfitana, Anas ha annunciato di aver avviato le attività relative all'intervento di sostituzione di parapetti e ringhiere posti ai margini della carreggiata stradale, a seguito di un iter amministrativo conclusosi con l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione Campania, sulla base del parere favorevole espresso dalla competente Soprintendenza. Nel dettaglio, il primo dei tre stralci relativi all'intervento principale (suddiviso anche allo scopo di accelerare i tempi di realizzazione e contenere l'estensione delle aree di lavoro) prenderà concreto avvio su strada a conclusione del periodo estivo, in tratti saltuari tra il km 3 ed il km 18, per un investimento di oltre 2,7 milioni di euro. Contestualmente, a partire da

questa settimana, Anas ha avviato le indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione del secondo e terzo stralcio, in esclusivo orario notturno compreso tra le ore 22 e le ore 7 del giorno successivo. Durante le attività della scorsa notte, eseguite a Praiano in corrispondenza del km 20,900 dall'impresa specializzata (nei confronti della quale Anas annuncia di volersi rivalere per il danno), si è registrata la rottura di una tubazione dell'acqua potabile, che martedì ha causato disagi nel servizio. Sul posto è intervenuto personale di Anas e della Società concessionaria del sottoservizio idrico, garantendo il ripristino della funzionalità dell'impianto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella stessa pagina

Universo beach, Sos dall'Asl «Va scoraggiata la fruizione»

Redazione

pag. 22

Fonderie, presentati Scia e progetti al Suap «La Regione convoca conferenza servizi»